

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Organo di revisione

Allegato al verbale n. 15 del 29/11/2016

Parere sulla variazione del bilancio di previsione annuale 2016

L'anno 2016, il giorno 29 del mese di novembre presso la sede della Provincia di Pesaro e Urbino, i sottoscritti componenti dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria:

- dott. Fabio Mora, presidente;
- dott. Romolo Baroni, componente;
- dott. Antonio Iura, componente;

si sono riuniti su convocazione del presidente allo scopo di esaminare la proposta di delibera di Consiglio Provinciale n. 1820/2016 del 27/11/2016 recante le variazioni del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, come novellato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, e segnatamente:

- il comma 1, a mente del quale il bilancio nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa può subire variazioni sia nella parte relativa alle entrate e sia nella parte relativa alle uscite;
- il comma 3, a termini del quale le variazioni possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;
- il comma 8, a sensi del quale, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/09/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 ed è stata contestualmente attestata la permanenza degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del Tuel;
- il parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2016, di cui al verbale n. 10 del 27/07/2016, nel quale è stata espressa una specifica riserva in ordine ad una voce di entrata corrente (relativa al trasferimento corrente della Regione, per la gestione delle funzioni non fondamentali in attuazione della L.R. 13/2015) con l'invito ad adottare gli opportuni provvedimenti correttivi entro il termine ultimo previsto per le variazioni di bilancio, ovvero il 30/11/2016;

CONSIDERATO:

- che l'Organo Provinciale non ha deliberato la variazione di assestamento generale entro il termine del 31/07, essendo stato il bilancio di previsione approvato successivamente (delibera C.P.

1


del 30/09/2016);

- che si rende ora necessario attuare la verifica delle voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, adeguando le previsioni anche tenendo conto delle osservazioni e proposte espresse dall'Organo di revisione nel proprio richiamato parere del 27/07/2016 a cui si rinvia integralmente;

ESAMINATE le variazioni proposte con i relativi prospetti ricognitivi predisposti dall'Ufficio ragioneria in formato analitico e sintetico, per la parte corrente e per la parte in conto capitale, contenenti le singole voci assestate di entrata ed uscita;

PRESO ATTO che le variazioni al bilancio di previsione 2016 ammontano nell'insieme ad euro 132.975,33, comportando una riduzione complessiva degli stanziamenti di bilancio di pari importo;

l'Organo di revisione fra le principali variazioni dell'anno 2016 RILEVA:

a) dal lato delle entrate

- la riduzione dei proventi dell'IPT – imposta provinciale per la trascrizione autoveicoli per euro 91.763,56 , l'aumento del trasferimento erariale del Ministero dell' Interno a titolo di fondo Ordinario per euro 13.118,17 , un maggior contributo dal Ministero dell'Interno in c/interessi concesso alle Province su operazioni di indebitamento attivate nel 2015 ai sensi della L.190/2014 per euro 52.722,48 , il maggior trasferimento dallo Stato per progetti di cooperazione internazionale per euro 205.780,20 , maggiori trasferimenti regionali a vario titolo per complessivi euro 738.431,98 , maggiori ammende e oblazioni per contravvenzioni ambiente per euro 95.000,00 , indennizzi per riduzione e compensazione su superfici boscate ed entrate per autorizzazioni boschi falliti ex L.R. 6 del 23/2/2005 per euro 139.964,76 , riscossioni coattive a mezzo di ingiunzione fiscale per servizio formazione prof.le per euro 69.844,89 e per servizio ambiente per euro 87.570,52 , nonché una riduzione dell'avanzo applicato di euro 13.333,00 e lo storno del risultato di amministrazione vincolato all'avanzo disponibile per euro 6.362.439,32 a seguito di accordi formalizzati con la Regione Marche e finalizzati a destinare l'avanzo svincolato agli equilibri di bilancio dell'ente e segnatamente al finanziamento delle spese correnti delle funzioni fondamentali;

b) dal lato delle spese

- maggiori spese per relazioni pubbliche ai fini istituzionali per euro 20.000,00 (cap.3000/9), maggiori spese per l'accertamento e recupero coattivo di entrate e tributi provinciali per euro 38.009,76 (cap.4343/0), l'incremento del fondo generale per la produttività collettiva per euro 212.707,95 (cap. 10010/1), maggiore spesa per retribuzione di risultato dirigenti e segretario generale per euro 16.726,14 (cap. 10020/1) e per compensi professionali all'Avvocato dipendente ai sensi dell'art. 27 CCNL del 14/9/2000 per complessivi euro 22.478,31 (cap. 11011/1-5 e 11012/1), maggiore spesa per utenze elettriche di istituti scolastici per euro 124.813,02 (cap.15313/3) e per la gestione/appalto di servizi e manutenzione ordinaria ad istituti scolastici per euro 162.000,00 (cap. 15353/0) in parte compensata da una riduzione di euro 22.000,00 del capitolo trasferimenti ad istituti scolastici (cap. 15044/0); una maggiore spesa per sentenze di

condanna esecutive, rimborso danni e transazioni per euro 20.000,00 (cap. 18300/0), trasferimento alla Regione per indennizzi L.R. 6/2005 superfici boscate per euro 139.964,76 (cap. 32114/0), trasferimenti a istituzioni sociali private progetto SPRAR per euro 185.780,20 (cap. 63014/0), adeguamento del fondo rischi per ruoli emessi per euro 32.885,29 (cap. 64993/0) e del fondo di riserva ordinario per euro 12.000,00 (cap. 64994/0), infine numerosi storni di fondi da un capitolo all'altro finalizzati ad adeguare gli stanziamenti di bilancio alle effettive necessità di spesa;

DATO ATTO che per effetto delle variazioni proposte è stato di conseguenza modificato il piano investimenti 2016 e il DUP – documento unico di programmazione 2016;

RITENUTO:

- che dette variazioni, sia di entrata che di spesa, si prospettino coerenti, attendibili, nonché congrue in relazione all'attività ed ai programmi previsti dall'Ente;

- che tali variazioni non alterano l'equilibrio finanziario dell'Ente per l'esercizio considerato come di seguito indicato:

VARIAZIONI ENTRATE				VARIAZIONI USCITE			
Entrate correnti	+	2016	1.538.283,33	Uscite correnti	+	2016	1.842.120,83
	-	2016	376.069,06		-	2016	721.940,09
Entrate c/capitale	+	2016	2.827,00	Uscite c/capitale	+	2016	481.193,40
	-	2016			-	2016	460.000,00
Entrate da riduzioni attività finanziarie	+	2016	113.950,00	Uscite per incremento attività finanziarie	+	2016	125.550,00
	-	2016			-	2016	
Entrate da accensione prestiti e anticipazioni	+	2016		Uscite rimborso prestiti e chiusura anticipazioni	+	2016	100,53
	-	2016			-	2016	
Entrate per conto terzi e partite di giro	+	2016	600.000,00	Uscite per conto terzi e partite di giro	+	2016	600.000,00
	-	2016	2.000.000,00		-	2016	2.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	+	2016					
	-	2016					
Fondo pluriennale vincolato spese in c/capitale	+	2016					
	-	2016					
Utilizzo avanzo di amministrazione	+	2016	6.363.805,72				
	-	2016	6.375.772,32				
TOTALE VARIAZIONI		2016	-132.975,33	TOTALE VARIAZIONI		2016	-132.975,33

VERIFICATO:

- che le variazioni, pur incidendo sulla spesa del personale, consentono di mantenere il rispetto del limite di cui al comma 557-quater della legge 296/2006 (contenimento della spesa con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013) in quanto si ottengono economie di spesa per complessivi euro 44.559,43;

- che ai sensi dell'art. 9 del D.L. 113/2016 le Province conseguono il rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, comma 710, della L. 208/2015 solo in sede di rendiconto e non sono tenute ad allegare al bilancio di previsione il prospetto contenente le previsioni di competenza rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al citato comma 710;
- che non è previsto il ricorso a nuovi prestiti per il finanziamento di spesa d'investimento e quindi il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL risulta invariato come da bilancio di previsione;
- la congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità come rideterminato per effetto delle variazioni;

POSTO che la riserva espressa dallo scrivente Collegio nel richiamato parere al bilancio di previsione 2016 può ritenersi sciolta in quanto, con riguardo all'entrata corrente di euro 6.362.439,32 relativa al capitolo 4035/0 - "trasferimento dalla regione per attuazione L.R. 13/2015 per la gestione delle funzioni non fondamentali", la Regione Marche ha deliberato il differimento all'esercizio 2017 della riscossione dell'avanzo vincolato della Provincia correlato alle funzioni trasferite alla Regione per il corrispondente importo, come risulta dallo scambio di corrispondenza intercorso fra i due Enti e dalla D.G.R. n. 1460 del 23/11/2016 della Regione Marche;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, dott. Marco Domenicucci, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

quanto sopra esaminato e considerato, l'Organo di revisione

ESPRIME

a norma dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000:

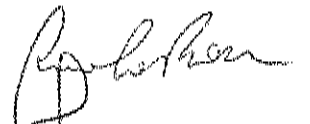
- parere favorevole alla proposta di delibera di Consiglio contenente le variazioni al bilancio di previsione 2016, sotto il profilo dell'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa, nell'intesa che nel corso della gestione venga assicurato il rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio e di concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, che l'applicazione alla spesa del risultato di amministrazione rischia di pregiudicare.

L'Organo di Revisione:

dott. Fabio Mora



dott. Romolo Baroni



dott. Antonio Iura

